

**Vertrag
über die Zertifizierung**

**Contratto
di Certificazione**

zwischen der

tra

**Zertifizierungsstelle
des TÜV Thüringen e.V.**

**Ernst - Ruska - Ring 6
07745 Jena**

- nachfolgend Zertifizierungsstelle genannt -

Organismo di Certificazione

del TÜV Thüringen e.V.

**Ernst - Ruska - Ring 6
07745 Jena**

- qui di seguito denominato Organismo di
Certificazione -

und

e

Firma

Azienda

- nachfolgend Antragsteller genannt -

- qui di seguito denominata Ente
Richiedente -

§ 1**Vertragsgegenstand und Vertragsgrundlagen**

Der Vertrag regelt die Modalitäten der beantragten Zertifizierung des Systems/ der Dienstleistung auf der Basis des Standards ISO 9001:2015 und der Richtlinie ACCREDIA RT-05 und der damit verbundenen Überwachung des Systems / der Dienstleistung zur Aufrechterhaltung der Gültigkeit der Zertifikate für das Unternehmen (Antragsteller):

mit dem **Stammsitz** in

für den im jeweils aktuellen Auditbericht definierten Geltungsbereich.

Der Vertrag beinhaltet weiterhin Regelungen über die Nutzung des Zertifikats und die Nutzung des Zeichens entsprechend Angebot der Zertifizierungsstelle und Beauftragung durch den Antragsteller.

Grundlage der Zertifizierung sind die dafür gültigen Regelwerke jeweils in ihrer aktuellen Version.

Mit diesem Vertrag verlieren die bisher für den oben bezeichneten Zertifizierungsgegenstand abgeschlossenen Verträge über die Zertifizierung ihre Gültigkeit.

§ 2**Pflichten des Antragstellers**

- (1) Der Antragsteller stellt der Zertifizierungsstelle vor dem Audit (Vorausaudit, Zertifizierungsaudit (Stufe 1 und Stufe 2), Überwachungsaudit, Re-Zertifizierungsaudit) alle sich auf das System/ die Dienstleistung beziehenden gültigen Unterlagen (Handbuch, Verfahrensanweisungen und ggf. Arbeitsanweisungen) zur Verfügung (Überlassung oder Einsichtnahme) sowie Aufzeichnungen über z.B. durchgeführte interne Audits und das Managementreview.
- (2) Audits werden vor Ort beim Antragsteller durchgeführt. Er gewährt dem Auditorenteam während des Audits Einsicht in die vom Geltungsbereich betroffenen Aufzeichnungen, gewährt ihnen Zugang zu den betroffenen Organisationseinheiten und Prozessen und gestattet die Befragung von Mitarbeitern.

§ 1**Oggetto del Contratto e Norme Contrattuali**

Il contratto regola le modalità di certificazione del sistema / servizio basato sullo standard ISO 9001:2015 e il regolamento tecnico ACCREDIA RT-05 oggetto della richiesta, nonché le verifiche ad essi correlate del sistema / del servizio, necessarie per l'accertamento ed il mantenimento della validità del certificato per l'azienda (Ente Richiedente):

avente sede in

per lo scopo definito nel rapporto di verifica.

Il contratto riporta inoltre le regolamentazioni relative all'utilizzo del certificato e del marchio secondo quanto definito nell'offerta dell'Organismo di Certificazione e stabilito dall'incarico conferito dall'Ente Richiedente.

Le norme per la certificazione sono i rispettivi regolamenti, nella loro versione vigente.

Con la sottoscrizione del presente contratto sono da ritenersi nulli tutti i contratti sottoscritti in precedenza concernenti la certificazione per lo scopo sopra menzionato.

§ 2**Responsabilità dell'Ente Richiedente**

- (1) L'attivazione dell'audit (verifica) (pre-audit, fase 1 e fase 2 dell'audit di certificazione, audit di monitoraggio, audit di ricertificazione) è subordinata all'impegno, da parte dell'Ente Richiedente, a fornire all'Organismo di Certificazione tutta la documentazione richiesta, (manuali d'istruzione, manuali di processo e di funzionamento laddove espressamente richiesto) relativa al sistema / servizio da certificare (da prendere in consegna o semplicemente da consultare), nonché i registri relativi, per esempio, agli audit effettuati internamente ed alle verifiche di gestione.
- (2) Gli audit verranno svolti in loco presso l'Ente Richiedente. Quest'ultimo si impegna a garantire al team di auditor, durante lo svolgimento dell'audit, la facoltà di libero accesso ai registri così come alle differenti unità organizzative interessate allo scopo ed ai relativi processi; inoltre, l'Ente Richiedente acconsente affinché il proprio personale possa essere intervistato.

- (3) Er benennt einen Managementbeauftragten.
- (4) Er benennt einen Ansprechpartner für die Zertifizierungsstelle und das Auditorenteam.
- (5) Der Antragsteller ist verpflichtet, nach erfolgter Zertifikaterteilung alle wichtigen Änderungen der Rechts- und Organisationsform, der wirtschaftlichen oder der Besitzverhältnisse, der Firmenstruktur, der Organisation und des Managements (Schlüsselpersonal) sowie Änderungen, zu dem erfassten Anwendungsbereich des zertifizierten Managementsystems oder die wesentlichen Einfluss auf das System/ die Dienstleistung haben, der Zertifizierungsstelle mitzuteilen.
- (6) Der Antragsteller ist verpflichtet, alle Beanstandungen und ihre Behebungen bezüglich des Systems und der Produkte/ Dienstleistungen aufzuzeichnen und dem Auditor im Audit aufzuzeigen.
- (7) Der Antragsteller darf keine irreführenden Angaben bezüglich seiner Zertifizierung machen oder gestatten. Er ist nicht berechtigt, außerhalb der Regelungen dieses Vertrags (insbesondere §5 und §6) Zertifikate und Zeichen sowie den Namen der Zertifizierungsstelle sowie die eingetragenen Marken „TÜV Thüringen“, „TÜV“ und „TIC“ zu nutzen.
- (8) Der Antragsteller darf nicht den Anschein erwecken, dass die Zertifizierung für Tätigkeiten gilt, die außerhalb des Geltungsbereichs der Zertifizierung liegen. Bei einer Reduzierung des Geltungsbereichs sind die Kommunikationsmedien einschließlich der Werbematerialien entsprechend zu ändern.
- (9) Bei der Zertifizierung von Systemen darf der Antragsteller es nicht zulassen, dass der Anschein erweckt wird, dass ein Produkt (einschließlich einer Dienstleistung) oder ein Prozess zertifiziert ist.
- (10) Der Antragsteller darf die Zertifizierung nicht in einer Art und Weise verwenden, die die Zertifizierungsstelle und/oder das Zertifizierungssystem in Misskredit bringt und das öffentliche Vertrauen verliert.
- (11) Der Antragsteller gewährt der Zertifizierungsstelle die Durchführung von Witness-Audits durch die Akkreditierungsstelle/ Zulassungsgeber sowie die Teilname von Monitoring-Auditoren oder Auditoren in der Ausbildung. Zusätzliche Kosten entstehen dem Antragsteller dadurch nicht.
- (12) Der Antragssteller gewährt der Zertifizierungsstelle die Durchführung von kurzfristig angekündigten oder unangekündigten Audits, um Beschwerden zu untersuchen oder als Konsequenz von Änderungen oder als Konsequenz auf ausgesetzte Zertifizierungen. Der Antragssteller erkennt ausdrücklich an, dass er die Kosten für diese Audits zu tragen hat, das Auditteam nicht ablehnen darf und dem Auditteam Zugang zu sämtlichen Standorten, Unterlagen und Mitarbeitern im Geltungsbereich der Zertifizierung gewähren muss.
- (3) L'Ente Richiedente designa un rappresentante della direzione.
- (4) L'Ente Richiedente designa e mette a disposizione dell'Organismo di Certificazione e del team di auditors una persona di riferimento.
- (5) Una volta ottenuto il certificato, l'Ente Richiedente è tenuto a dare comunicazione all'Organismo di Certificazione in merito a ogni cambiamento significativo della propria struttura legale ed organizzativa, delle circostanze economiche o legali, della struttura dell'azienda, dell'organizzazione e del management (persone chiave) così come variazioni nello scopo di applicazione del sistema di gestione o variazioni impattanti a livello di sistema / servizio.
- (6) L'Ente Richiedente è tenuto a tenere traccia di ogni possibile obiezione e delle relative azioni correttive concernenti il proprio sistema ed i relativi prodotti / servizi, impegnandosi altresì ad informarne gli auditors durante l'audit stesso.
- (7) L'Ente Richiedente si impegna a far sì che non venga fornita alcuna dichiarazione ingannevole relativamente alla propria certificazione. Non è autorizzato all'utilizzo, per scopi diversi da quanto sancito nel presente contratto (in particolare § 5 e § 6), di certificati e loghi così come citazioni relative all'ente di Certificazione ed i marchi registrati "TÜV Thüringen", "TÜV" and "TIC".
- (8) L'Ente Richiedente si impegna a non lasciare intendere che la certificazione sia estesa e riferita ad attività al di fuori dello specifico ambito di applicazione della certificazione stessa. Nel caso in cui si verifichi un ridimensionamento o un cambiamento significativo dell'ambito di applicazione della certificazione, i mezzi di comunicazione ed il relativo materiale pubblicitario dovranno essere modificati ed aggiornati di conseguenza.
- (9) Specificatamente, nel caso in cui vengano certificati dei sistemi, l'Ente Richiedente non dovrà in alcun caso dare l'impressione che un prodotto (incluso in un servizio) o un processo siano a loro volta stati oggetto di quella specifica certificazione.
- (10) L'Ente Richiedente si impegna a non fare un uso errato della certificazione tale da ledere l'immagine, la reputazione o la credibilità dell'Organismo di Certificazione e/o del sistema di certificazione stesso.
- (11) L'Ente Richiedente si impegna a garantire all'Organismo di Certificazione l'esecuzione di audit di controllo da parte dell'Organismo di Accreditamento / Organismo di Approvazione, così come il coinvolgimento di auditors in monitoraggio o di trainee auditors. Ciò non comporterà alcun costo aggiuntivo a carico dell'Ente Richiedente.
- (12) L'Ente richiedente autorizza L'Ente di certificazione ad effettuare audit con poco o senza preavviso, al fine di verificare reclami ricevuti, a seguito di sospensioni o variazioni. Il richiedente accetta di sostenere i costi di questi audit, non può ricusare il team di audit e deve garantire l'accesso a tutte le sedi, i documenti e la disponibilità di tutto il personale coinvolto nel campo di applicazione della certificazione.

(13) Um sicherzustellen, dass die durch die Zertifizierungsstelle angewandte Bewertungsmethode mit den anwendbaren Normen übereinstimmt, kann die Akkreditierungsstelle ACCREDIA folgendes festlegen:

- (1) die Teilnahme ihrer Begutachter an Audits, welche durch die Zertifizierungsstelle durchgeführt werden,
- (2) die Durchführung von Begehungen beim zertifizierten Antragsteller unmittelbar durch Einsatz ihres eigenen Personals.

Die Teilnahme von Begutachtern an Audits und / oder die mögliche Durchführung von Begehungen, durchgeführt durch das Personal der Akkreditierungsstelle ACCREDIA, wird im Vorfeld zwischen der Zertifizierungsstelle und dem Antragsteller abgestimmt. Sollte der Antragsteller dafür seine Zustimmung nicht geben, wird das Zertifikat für längstens 3 Monate ausgesetzt, bis die Zustimmung zur Durchführung der Überprüfung vorliegt. Nach Ablauf der 3 Monate ohne Vorliegen der Zustimmung zur Durchführung der Überprüfung, wird das Zertifikat zurückgezogen. Die durch die Akkreditierungsstellen angewendeten Begutachtungsmethoden sind in spezifischen Regelwerken und / oder Mitteilungen / Rundschreiben festgelegt, die auf den Webseiten der Akkreditierungsstellen verfügbar sind. Der Antragsteller muss seine Dokumentation, welche die Zertifizierungsstelle als Referenz während der vorangegangenen Audits verwendet hat, der Akkreditierungsstelle ACCREDIA zur Verfügung stellen.

(14) In begründeten Fällen können kurzfristig angekündigte oder unangekündigte Überwachungsmaßnahmen (Prüfungen, Audits oder Inspektionen beim Antragsteller vor Ort oder Prüfung vom Antragsteller einzureichender Unterlagen) erforderlich werden, z.B. zur Untersuchung von Hinweisen, dass Zertifizierungsanforderungen möglicherweise durch den Antragsteller nicht oder nicht mehr erfüllt sind, zur Untersuchung von Beschwerden oder zur Untersuchung der Auswirkungen von bedeutsamen Änderungen (z.B. Rechtsform, Besitzverhältnisse, Organisationsstruktur, Betriebsmitteln oder Schlüsselpersonal des Antragstellers). Die Feststellung der Erforderlichkeit für diese zusätzlichen Überwachungsmaßnahmen liegt dabei im Ermessen der Zertifizierungsstelle. Der Antragsteller ist nicht berechtigt, die zusätzliche Überwachung abzulehnen und muss den von der Zertifizierungsstelle mit der zusätzlichen Überwachung beauftragten Personen (Prüfer, Auditoren, Inspektoren) Zugang zu allen vom Geltungsbereich der Zertifizierung erfassten Standorten, Unterlagen und Mitarbeitern gewähren. Die Kosten für diese zusätzlichen Überwachungsmaßnahmen trägt der Antragsteller.

(15) Für Zertifizierungen nach ISO 45001: Der Antragsteller meldet unverzüglich der Zertifizierungsstelle alle Vorfälle, die mit der Arbeitssicherheit im Zusammenhang stehen, unter anderem Arbeitsunfälle, Verstöße gegen gesetzliche Vorgaben, sowie innerhalb von drei Tagen jede andere Änderung, die die Informationen auf dem Zertifikat betrifft, an die Zertifizierungsstelle. Die Zertifizierungsstelle bewertet das Risiko dieser Vorfälle und leitet entsprechende Maßnahmen ein (Abforderung der Stellungnahme vom

(13) Allo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate dall'Organismo di Certificazione siano conformi alle norme di riferimento, l'Ente di Accreditamento ACCREDIA può richiedere:

- (1) la partecipazione di suoi osservatori agli audit effettuati dall'Organismo di Certificazione,
- (2) l'effettuazione di visite presso l'Ente Richiedente certificato, direttamente attraverso l'uso di proprio personale.

La partecipazione di osservatori agli audit e/o l'eventuale visita condotta direttamente attraverso l'uso di personale dell'Ente di Accreditamento ACCREDIA, è preventivamente concordata tra l'Organismo di Certificazione e l'Ente Richiedente. Qualora l'Ente Richiedente non conceda il proprio benestare, la validità del certificato è sospesa fino a quando non viene concesso il benestare alla verifica, per un periodo massimo di 3 mesi. Scaduti i 3 mesi, in assenza di benestare alla verifica, la certificazione viene revocata. Le modalità di accertamento utilizzate dagli Enti di Accreditamento, sono riportate in appositi regolamenti e/o comunicazioni / circolari disponibili sui siti web degli stessi. L'Ente Richiedente dovrà rendere disponibile all'Ente di Accreditamento ACCREDIA la documentazione che l'Organismo di Certificazione ha preso a riferimento durante gli audit precedenti.

(14) In alcuni casi e per motivi giustificati può essere necessario effettuare un audit di sorveglianza a breve termine o senza preavviso (verifiche, audit o ispezioni presso il sito del richiedente o esame di documenti che devono essere presentati dal richiedente), ad es. per indagare se i requisiti di certificazione non possono essere o non sono più soddisfatti dal richiedente, per indagare sui reclami o per verificare gli effetti di cambiamenti significativi (ad esempio forma giuridica, proprietà, struttura organizzativa, risorse operative o personale chiave del richiedente). La decisione della necessità di queste ulteriori misure di sorveglianza è lasciata alla discrezione dell'ente di certificazione. Il richiedente non ha il diritto di rifiutare la sorveglianza supplementare e deve concedere l'accesso alle persone incaricate dall'ente di certificazione (auditor, ispettori) a tutti i siti, documenti e dipendenti che rientrano nel campo di applicazione della certificazione. Il costo di queste verifiche supplementari di sorveglianza è a carico del richiedente.

(15) Per le certificazioni ISO 45001: il richiedente deve notificare tempestivamente ed entro tre giorni all'organismo di certificazione qualsiasi incidente relativo alla sicurezza, inclusi incidenti sul lavoro, violazioni dei requisiti legislativi e qualsiasi altra modifica relativa alle informazioni sul certificato e riguardante l'organismo di certificazione. L'organismo di certificazione valuta il rischio di questi incidenti e avvia misure appropriate (richiesta approfondimenti dell'azienda, effettuazione di un nuovo audit per verificare gli incidenti, ritiro del certificato).

Unternehmen, ggf. erneutes Audit zur Prüfung der Vorfälle, ggf. Zurückziehung des Zertifikates).

§ 3

Pflichten der Zertifizierungsstelle

- (1) Die Zertifizierungsstelle verpflichtet sich, alle ihr zugänglich gemachten Informationen über das Unternehmen des Antragstellers vertraulich zu behandeln und nur für den vereinbarten Zweck auszuwerten. Zugänglich gemachte Unterlagen werden nicht an Dritte weitergegeben. Hiervon ausgeschlossen ist die ausführliche Berichterstattung an die Schiedsstelle in Streitfällen. Der Antragsteller kann die Zertifizierungsstelle aus bestimmten Gründen von ihrer Schweigepflicht entbinden.
- (2) Die Zertifizierungsstelle führt nach der Beschreibung des Zertifizierungsverfahrens (Anlage) die Zertifizierung und Überwachungen entsprechend des/ der o.g. Standards durch und erteilt bei positivem Ergebnis das Zertifikat/ die Zertifikate.
- (3) Die Zertifizierungsstelle unterrichtet die Zertifikatsinhaber über Änderungen im Zertifizierungsverfahren, die direkte Auswirkung auf ihn haben.
- (4) Die Zertifizierungsstelle führt und veröffentlicht auf Anfrage ein Verzeichnis der erteilten Zertifikate mit Angaben zum Geltungsbereich. Sie macht Informationen über ausgesetzte oder zurückgezogene Zertifizierungen öffentlich zugänglich.
- (5) Die Zertifizierungsstelle nimmt Beschwerden des Antragstellers zum Zertifizierungsverfahren schriftlich auf und informiert bei fachlichen Beschwerden den Ausschuss zur Sicherung der Unparteilichkeit. Wird zwischen dem Antragsteller und der Zertifizierungsstelle keine Einigung erzielt, entscheidet der Ausschuss zur Sicherung der Unparteilichkeit über die Einschaltung der Schiedsstelle. Der Antragsteller hat das Recht, sich bei Beschwerden über die Zertifizierungsstelle direkt an den Ausschuss zur Sicherung der Unparteilichkeit zu wenden. Näheres regelt § 11.

§ 4

Überwachungsaudit

- (1) Die Gültigkeit der Zertifikate beträgt drei Jahre. Dies setzt voraus, dass terminlich fixierte jährliche Überwachungsaudits im Unternehmen des Antragstellers mit positivem Ergebnis durchgeführt werden. Das Datum des ersten Überwachungsaudits, das der Erstzertifizierung folgt, darf nicht später als 12 Monate nach dem letzten Tag des Erstzertifizierungsaudits erfolgen.
- (2) In besonderen, begründeten Fällen kann auch eine Intensivierung der Überwachungsaudits oder die Durchführung von kurzfristig angekündigten oder unangekündigten Audits erforderlich werden, z.B. zur Untersuchung von Beschwerden, der Auswirkungen von bedeutsamen Änderungen nach § 2 (5) oder im Ergebnis von Zertifikatsaussetzungen. Die Feststellung der Erforderlichkeit liegt dabei im

§ 3

Responsabilità dell'Organismo di Certificazione

- (1) L'Organismo di Certificazione è tenuto a trattare in modo strettamente confidenziale tutte le informazioni ottenute relativamente all'azienda dell'Ente Richiedente, nonché a valutare dette informazioni solamente nell'ottica dello specifico campo di applicazione per cui sono state raccolte. Le suddette informazioni, inoltre, non dovranno essere comunicate o fornite a terzi, fatta eccezione che per la reportistica dettagliata, da fornire al foro competente, in caso di controversia legale derivante dall'esecuzione del presente contratto. L'Ente Richiedente può dispensare, per motivi specifici, l'Organismo di Certificazione dal segreto professionale.
- (2) Conformemente alla descrizione del processo di certificazione (vedi allegato), l'Organismo di Certificazione svolgerà l'attività di certificazione e di monitoraggio secondo i suddetti standard(s), riservandosi di attribuire la relativa certificazione e/o certificazioni solamente in caso di esito positivo della verifica/controllo.
- (3) L'Organismo di Certificazione dovrà notificare al detentore della certificazione eventuali aggiustamenti relativi alla procedura di certificazione che potrebbero avere impatti diretti su quest'ultimo.
- (4) L'Organismo di Certificazione detiene e pubblica, su richiesta, l'elenco dei certificati validi unitamente al dettaglio del relativo ambito di applicazione. Rende pubblicamente accessibili le informazioni relative alla sospensione o ritiro delle certificazioni.
- (5) L'Organismo di Certificazione registra per iscritto, i reclami dell'Ente Richiedente relativamente alla procedura di certificazione e informa il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità nel caso in cui detti reclami siano di carattere professionale o tecnico. In caso di mancato raggiungimento di un accordo tra l'Ente Richiedente e l'Organismo di Certificazione, il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità si riserva di decidere circa l'eventuale ricorso al Collegio Arbitrale. L'Ente Richiedente è autorizzato a fare ricorso direttamente al Collegio Arbitrale in caso di reclami nei confronti dell'Organismo di Certificazione. Il dettaglio dei particolari è regolato secondo quanto previsto al paragrafo § 11.

§ 4

Audit di Sorveglianza Periodica

- (1) Il certificato ha una validità di tre anni. Ciò presuppone che siano stati effettuati degli audit di sorveglianza annuale, a scadenze prestabilite, con esito positivo, presso l'azienda dell'Ente Richiedente. Il primo *audit* di sorveglianza periodica, successivo alla data della prima certificazione, dovrà essere effettuato entro e non oltre 12 mesi dalla data dell'ultimo giorno di *audit* relativo alla prima certificazione.
- (2) Solamente in alcuni casi particolari si potrà ritenere necessaria l'intensificazione dell'audit di sorveglianza o periodica o l'esecuzione di audit a breve termine o senza preavviso, per esempio nel caso di indagine in seguito a reclami, conseguenze di cambiamenti significativi secondo quanto previsto al paragrafo § 2 (5) o come risultato della sospensione della certificazione stessa. La determinazione di detta necessità rientra nell'ambito discrezionale del team di auditors in rapporto con

Ermessen der Zertifizierungsstelle. Die Kosten dafür trägt der Antragsteller. Gemäß §2(12) ist der Antragssteller nicht berechtigt, das Auditteam abzulehnen und muss diesem Zugang zu allen vom Geltungsbereich der Zertifizierung erfassten Standorte, Unterlagen und Mitarbeiter gewähren.

l'Organismo di Certificazione. L'Ente Richiedente dovrà farsi carico dei costi ivi derivanti. In accordo a § 2(12) l'Ente richiedente non è autorizzato a recusare il team di audit e deve consentire l'accesso a tutte le sedi, i documenti e la disponibilità di tutto il personale coinvolto nel campo di applicazione della certificazione.

§ 5

Nutzungsrecht der Zertifikate

- (1) Die Zertifikate, wie die Auditberichte, bleiben auch nach Aushändigung an den Antragsteller Eigentum der Zertifizierungsstelle. Der Antragssteller ist nicht befugt, Änderungen der Zertifikate vorzunehmen. Die Zertifikate sowie die Zertifizierungsdokumente oder Teile davon dürfen durch den Antragsteller nicht irreführend zu Zwecken der Werbung verwendet werden, noch darf der Antragsteller eine irreführende Werbung gestatten.
- (2) Das Recht des Antragstellers, die Zertifikate zu führen, endet mit sofortiger Wirkung, ohne dass es einer Kündigung bedarf, wenn
 - der Antragsteller Veränderungen der für die Zertifizierung maßgeblichen Verhältnisse – gemäß § 2(5) - oder Anzeichen für solche Veränderungen nicht unverzüglich der Zertifizierungsstelle anzeigt,
 - die Zertifikate missbräuchlich verwendet werden,
 - die Überwachungsaudits gemäß § 4 im Ergebnis die Aufrechterhaltung der Zertifikate nicht mehr rechtfertigen,
 - über das Vermögen des Antragstellers das Insolvenzverfahren eröffnet, oder ein gegen ihn gerichteter Antrag auf Insolvenzverfahren mangels Masse abgelehnt wird,
 - die Vergütung nicht innerhalb der von der Zertifizierungsstelle gesetzten Frist entrichtet wird,
 - Überwachungsaudits aus Gründen, die vom Antragsteller zu vertreten sind, nicht durchgeführt werden können,
 - das Zertifikat zurückgezogen wurde
 - ordnungsrechtlich oder gerichtlich die Zertifizierung oder die Aufrechterhaltung der Zertifikate untersagt wird.
 - der Antragsteller die Zertifikate oder die Zeichen in einer gegen die Bestimmungen dieses Vertrages und der mitgeltenden Vertragsbestandteile (§ 13) verstoßenden Weise oder sonst in vertragswidriger Weise nutzt,

Die Zertifizierungsstelle hat das Recht bei Eintreten der voranstehend aufgeführten Gründe sowie im Fall der dauerhaften oder schwerwiegenden Nichterfüllung der Zertifizierungsanforderungen durch den Antragsteller die Zertifikate auszusetzen, zu entziehen bzw. zu annullieren.
- (3) Bei Beendigung des Nutzungsrechtes ist der Antragsteller verpflichtet, die Zertifikate umgehend an die Zertifizierungsstelle herauszugeben.

§ 5

Dritto di Utilizzo dei Certificati

- (1) I certificati e gli audit report restano proprietà dell'Organismo di Certificazione anche in seguito a recesso dell'Ente Richiedente. L'Ente Richiedente non è autorizzato ad apportare alcuna modifica ai certificati. I suddetti documenti, unitamente ai documenti di certificazione e/o parti di essi non dovranno mai essere utilizzati dall'Ente Richiedente in modo fuorviante a scopo pubblicitario. L'Ente Richiedente dovrà altresì impedire che detta certificazione possa dare adito a pubblicità fuorviante.
- (2) Il diritto di mantenimento dei certificati da parte dell'Ente Richiedente verrà revocato, con effetto immediato e senza notifica di cessazione nel caso in cui:
 - l'Ente Richiedente non provveda a notificare, con decorrenza immediata, all'Organismo di Certificazione ogni eventuale modifica significativa delle circostanze inerenti la sua azienda – come definito nel § 2(5) - o a fornire indicazioni relative ai suddetti cambiamenti,
 - i certificati vengano utilizzati per scopi non conformi,
 - i risultati scaturiti dagli audit di sorveglianza periodica, secondo quanto stabilito al paragrafo § 4, non giustificano più le condizioni per il mantenimento della certificazione,
 - siano state avviate procedure concorsuali nei confronti dell'Ente Richiedente o nel caso in cui, al contrario, siano respinte delle procedure concorsuali a causa di beni insufficienti,
 - l'Ente Richiedente non sia in regola con i pagamenti in base alle scadenze stabilite dall'Organismo di Certificazione,
 - gli audit di sorveglianza periodica non possano essere effettuati per motivi dipendenti dalla volontà dell'Ente Richiedente,
 - il certificato è stato ritirato,
 - la certificazione o il mantenimento del certificato siano stati vietati da norme di legge e regolamento o per decisione giudiziale,
 - l'Ente Richiedente faccia uso dei certificati o dei marchi (logo) in modo da violare le prescrizioni del presente contratto e dei suoi allegati costituenti parte integrante dello stesso (§ 13), nonché in caso di utilizzo degli stessi in modo difforme rispetto al contratto stesso.

L'Organismo di Certificazione è autorizzato a sospendere, revocare o annullare i certificati in tutti i casi in cui si verifichi una delle suddette situazioni oppure nel caso in cui le prescrizioni del certificato siano state permanentemente o più volte disattese da parte dell'Ente Richiedente.
- (3) In caso di cessazione del diritto di utilizzo e godimento dei certificati, l'Ente Richiedente è tenuto a restituire gli stessi, con decorrenza immediata, direttamente all'Organismo di Certificazione.

§ 6 Nutzungsrecht von Zeichen

Mit der Erteilung des Zertifikates erhält der Antragsteller durch die Zertifizierungsstelle die Genehmigung zur Nutzung des entsprechenden Zeichens gemäß Anlage. Die Genehmigung gilt nur für den Zeitraum der Gültigkeit und den Geltungsbereich des Zertifikats.

- (1) Der Antragsteller erhält für den Zeitraum der Gültigkeit des Zertifikats das nicht übertragbare und nicht ausschließliche Recht auf Nutzung des Zeichens ausschließlich für den Geltungsbereich des Zertifikats, insbesondere nur für die in die Zertifizierung eingeschlossenen Unternehmensteile oder nur für die zertifizierte Dienstleistung. Die Nutzung des Zeichens für einen anderen, nicht zertifizierten Betrieb und/ oder nicht zertifizierten Unternehmensteil und/ oder nicht zertifizierte Dienstleistung des Antragstellers ist nicht gestattet.
- (2) Die Verwendung des Zeichens ist auf juristische Personen beschränkt und darf nicht ohne ausdrückliche Genehmigung der Zertifizierungsstelle auf Dritte oder Nachfolger übertragen werden oder Gegenstand einer Abtretung oder eines Abkaufs oder noch irgendeiner erzwungenen Maßnahme sein.
- (3) Die Nutzung des Zeichens darf nur für geschäftliche Zwecke erfolgen und lediglich auf Unterlagen für die geschäftliche Korrespondenz und im Rahmen der Werbung. Der Antragsteller ist nicht befugt, Änderungen von Zeichen vorzunehmen. Zeichen dürfen nicht irreführend zu Zwecken der Werbung verwendet werden, noch darf der Antragsteller dies gestatten.
- (4) Das Zeichen darf nicht auf Produkten und Produktverpackungen, Begleitinformationen von Produkten oder Typenschildern verwendet werden. Laborprüfberichte, Kalibrierscheine und Inspektionsberichte und eigene Zertifikate des Antragstellers gelten als Produkte. Das Zeichen darf auch nicht im engen Zusammenhang mit Produkten und/ oder Verfahren in einer Weise verwendet werden, die irrtümlicherweise den Schluss zulassen, die Produkte und/ oder Verfahren / Prozesse selbst seien zertifiziert.
- (5) Für die Nutzung des Zeichens, insbesondere auch im Rahmen der Werbung, ist der Antragsteller der Zertifizierungsstelle gegenüber verantwortlich. Der Antragsteller stellt sicher, dass die Nutzung des Zeichens im Rahmen der Vorgaben dieses Vertrages und seiner Anlage erfolgt.
- (6) Der Kunde ist berechtigt, das ihm zur Benutzung freigegebene Zeichen in Kommunikationsmedien, das heißt in Drucksachen, im E-Mail-Schriftverkehr, auf Internetseiten, in sonstiger Werbung zu verwenden und auf erteilte Genehmigungen hinzuweisen. Die Darstellung des Zeichens im E-Mail-Schriftverkehr oder im Internet darf nur in kopiergeschützter Form erfolgen
- (7) Das Recht des Antragstellers, ein Zeichen zu nutzen, endet mit sofortiger Wirkung, ohne dass es einer Kündigung bedarf, wenn
 - die Gültigkeit des Zertifikats abgelaufen ist,

§ 6 Diritto di Utilizzo dei Marchi

Unitamente alla concessione del certificato, l'Organismo di Certificazione fornisce all'Ente Richiedente l'autorizzazione all'utilizzo del relativo marchio (vedi allegato). La suddetta autorizzazione rimane valida per tutto il periodo di validità del certificato e nell'ambito di applicazione di quest'ultimo.

- (1) Verrà riconosciuto all'Ente Richiedente il diritto – non trasferibile e non esclusivo – di fare uso del marchio esclusivamente nell'ambito di applicazione del certificato, in particolare solamente per quanto riguarda il settore d'impresa oggetto della certificazione oppure relativamente al solo servizio certificato. Non è consentito l'utilizzo del marchio da parte dell'Ente Richiedente per un'altra azienda non certificata e/o per un settore d'impresa non certificato e/o per un servizio non certificato.
- (2) L'utilizzo del marchio è limitato solamente alle persone giuridiche ed esso non può essere trasferito a terzi o successori; esso non può essere altresì considerato oggetto di cessione, vendita o di altra forma di esecuzione forzata senza che ne sia stata fornita espressa approvazione da parte dell'Organismo di Certificazione.
- (3) Il marchio dovrà essere utilizzato solamente a scopo di business e prevalentemente su documenti di corrispondenza commerciale oppure in ambito pubblicitario. Non è consentito all'Ente Richiedente di apportare alcuna modifica ai marchi stessi. E' fatto divieto sia di utilizzare i marchi in modo fuorviante in ambito pubblicitario sia di permettere da parte dell'Ente Richiedente detto uso difforme.
- (4) Il marchio non dovrà essere stampigliato su prodotti o su confezioni, né su informazioni relative al prodotto ed etichette. A tal proposito, sono da considerarsi prodotti le relazioni dei test di laboratorio ed i certificati di prodotto rilasciati all'Ente Richiedente. Il marchio non potrà inoltre essere utilizzato in stretto collegamento con prodotti e/o procedimenti nella misura in cui ciò inducesse erroneamente a pensare che detti prodotti e/o procedimenti e/o procedure/processi siano anch'essi stati certificati.
- (5) Per quanto riguarda l'utilizzo del marchio, in particolare in ambito pubblicitario, l'Ente Richiedente dovrà risponderne direttamente all'Organismo di Certificazione. L'Ente Richiedente dovrà garantire che il marchio venga utilizzato conformemente a quanto stabilito dal presente contratto e dal suo allegato.
- (6) L'Ente Richiedente è autorizzato a utilizzare il marchio rilasciato nelle comunicazioni medialiali, come ad esempio nei materiali stampati, per corrispondenza via e-mail, sui siti internet e in ogni annuncio pubblicitario precisando in che modo è consentito l'utilizzo. L'immagine del marchio nella corrispondenza e-mail o sui siti internet deve essere solo in forma protetta dal copyright.
- (7) Il diritto da parte dell'Ente Richiedente di fare uso di un marchio sarà cessato, con effetto immediato e senza disdetta, nel caso in cui
 - sia scaduto il termine di validità del certificato,

- die Gründe des § 5 (2) vorliegen,
- das Zeichen außerhalb des Geltungsbereichs des Zertifikats verwendet wird,
- das Zeichen entgegen den Bestimmungen dieses Vertrags verwendet wird.

Die Zertifizierungsstelle hat in diesem Fall das Recht, die Genehmigung zur Zeichennutzung zu entziehen bzw. zu annullieren. Die Zertifizierungsstelle darf in diesem Fall eine Ungültigkeitserklärung veröffentlichen.

- (8) Bei Beendigung des Nutzungsrechtes ist der Antragsteller verpflichtet, die Zeichen mit den entsprechenden Genehmigungsausweisen umgehend an die Zertifizierungsstelle herauszugeben und unverzüglich die Zeichen von sämtlichen ihm erreichbaren Drucksachen, sonstiger Werbung und Medien zu entfernen sowie die Verwendung des Zeichens einzustellen.

§ 7

Gewährleistung / Mängelansprüche

- (1) Die Zertifizierungsstelle übernimmt keine Gewähr dafür, dass aufgrund der durch sie durchgeführten Zertifizierung des Betriebes des Antragstellers von Behörden, Untersuchungsämtern, anderen Technischen Überwachungs-Vereinen oder ähnlichen Institutionen, die über den Betrieb oder seine Produkte zu befinden haben, ein positives Urteil abgegeben wird oder Genehmigungen erteilt werden.
- (2) Eine Gewähr für die Rechtswirksamkeit und Rechtsbeständigkeit der Vertragsschutzrechte sowie der Freiheit von Rechtsmängeln und sonstigen Mängeln wird nicht übernommen. Die Zertifizierungsstelle übernimmt insbesondere keine Gewähr dafür, dass Zeichen zum Zwecke des Wettbewerbes uneingeschränkt genutzt werden können.
- (3) Im Falle einer mangelhaften Leistung der Zertifizierungsstelle hat der Antragsteller der Zertifizierungsstelle Gelegenheit zu mindestens zweimaliger Nacherfüllung innerhalb angemessener Fristen zu geben, sofern dies nicht im Einzelfall unzumutbar ist oder besondere Umstände vorliegen, die unter Abwägung der beiderseitigen Interessen einen sofortigen Rücktritt des Antragstellers rechtfertigen. Die Zertifizierungsstelle kann nach ihrer Wahl den Mangel beseitigen oder die Leistung nochmals mangelfrei erbringen. Schlägt die Nacherfüllung fehl, hat der Antragsteller das Recht, die Vergütung zu mindern oder vom Vertrag zurückzutreten; Schadenersatzansprüche bestehen nur nach Maßgabe von Ziffer X. der Allgemeinen Geschäftsbedingungen des TÜV Thüringen e.V. Rücktritts- und Schadenersatzansprüche bestehen jedoch nicht, wenn die Abweichung von der geschuldeten Beschaffenheit nur unerheblich ist.
- (4) Der Antragsteller hat offensichtliche Mängel unverzüglich, spätestens jedoch innerhalb von zwei Wochen nach Abnahme, versteckte Mängel spätestens innerhalb von zwei Wochen nach Entdeckung schriftlich gegenüber der Zertifizierungsstelle anzuzeigen. Anderenfalls ist die Geltendmachung von Gewährleistungsansprüchen ausgeschlossen. Dies gilt nicht, wenn es sich bei dem Antragsteller um einen Verbraucher handelt.

- vi siano i necessari presupposti, secondo quanto previsto al paragrafo § 5 (2),
- il marchio venga utilizzato al di fuori dell'ambito di applicazione del certificato,
- il marchio venga utilizzato in modo non conforme al contratto.

Stanti i presupposti di cui sopra, l'Organismo di Certificazione ha la facoltà di revocare o annullare il diritto di utilizzo del marchio. In questo caso, l'Organismo di Certificazione avrà diritto a rendere pubblica l'invalidazione.

- (8) Alla scadenza del diritto di utilizzo e godimento del marchio, l'Ente Richiedente è tenuto a restituire all'Organismo di Certificazione, con decorrenza immediata, il marchio, unitamente all'autorizzazione al suo utilizzo, ed a rimuovere il marchio stesso dalla propria carta stampata, o da altro materiale pubblicitario, e dai *media* a disposizione dell'Organo richiedente, e a cessare l'uso del marchio.

§ 7

Garanzie / Reclami

- (1) L'Organismo di Certificazione non si fa garante di giudizi positivi o approvazioni espressi da parte di autorità, uffici d'ispezione, associazioni di sorveglianza tecnica o altre istituzioni similari giudicanti l'azienda o i suoi prodotti sulla base della certificazione d'impresa effettuata da parte dell'Organismo di Certificazione.
- (2) Non verrà fornita nessuna garanzia di validità legale ed esigibilità sia dei diritti contrattuali che delle possibili deficienze. In particolare, l'Organismo di Certificazione non si fa garante dell'utilizzo senza limitazioni del marchio a scopo competitivo.
- (3) Nel caso in cui il servizio fornito dall'Organismo di Certificazione si rivelasse non conforme, l'Ente Richiedente avrà l'opportunità di ricevere, la ripetizione dello stesso, per almeno due volte, in un lasso di tempo adeguato, a meno che tale procedura non risulti fittiva o sussistano particolari circostanze che per entrambe le parti giustificano un immediato recesso da parte dell'Ente Richiedente.
L'Organismo di Certificazione può, a suo insindacabile giudizio, agire per eliminare la non conformità o erogare nuovamente il servizio in modo conforme.
Se anche la ripetizione non permette di raggiungere un risultato conforme, l'Ente Richiedente ha diritto di richiedere una riduzione del compenso o di recedere dal contratto. I diritti di compensazione esistono solo se si verificano circostanze corrispondenti al § x delle condizioni generali del TÜV Thüringen e.V.
I diritti di recesso o risarcimento non sussiste se la non conformità rispetto alle condizioni contrattuali non è rilevante.
- (4) L'Ente Richiedente deve notificare all'Organismo di Certificazione le non conformità evidenti immediatamente o comunque entro due settimane dal rilascio.
Eventuali non conformità occulte devono essere notificate all'Organismo di Certificazione in forma scritta entro 2 settimane dalla loro individuazione; in assenza di tale notifica non sarà possibile usufruire della garanzia.
Quanto sopra non si applica nel caso in cui l'Ente richiedente sia un consumatore.

§ 8 Haftung

- (1) Der TÜV Thüringen e.V. haftet nach den gesetzlichen Bestimmungen auf Schadenersatz, wenn der Antragsteller Schadensersatzansprüche geltend macht, die auf Vorsatz oder grober Fahrlässigkeit, einschließlich von Vorsatz oder grober Fahrlässigkeit der Vertreter oder Erfüllungsgehilfen der Zertifizierungsstelle beruhen, oder wenn die Zertifizierungsstelle schuldhaft eine wesentliche Vertragspflicht verletzt. Wesentliche Vertragspflichten sind solche, deren Erfüllung die ordnungsgemäße Durchführung des Vertrags überhaupt erst ermöglicht und auf deren Einhaltung der Vertragspartner regelmäßig vertraut und vertrauen darf. Soweit der Zertifizierungsstelle keine vorsätzliche Vertragspflichtverletzung anzulasten ist, ist die Schadenersatzhaftung in den vorgenannten Fällen auf den vorhersehbaren, bei derartigen Verträgen typischerweise eintretenden Schaden begrenzt. Die Zertifizierungsstelle haftet hiernach in diesen Fällen für Sach- und Vermögensschäden bis zu einem Höchstbetrag von EUR 2.600.000,00 (zwei Komma sechs Millionen Euro) je Schadensereignis. Die in diesem Absatz vorgesehenen Haftungsbegrenzungen gelten, wenn es sich bei dem Antragsteller um einen Verbraucher handelt, weder im Falle vorsätzlicher Vertragspflichtverletzungen noch im Falle grober Fahrlässigkeit. Im Übrigen gilt Ziffer X. der Allgemeinen Geschäftsbedingungen des TÜV Thüringen e.V.
- (2) Wird die Zertifizierungsstelle von Dritten - zum Beispiel von Wettbewerbern des Antragstellers oder von Kunden des Antragstellers - aufgrund eines Umstandes in Anspruch genommen, den der Antragsteller zu vertreten hat, stellt der Antragsteller die Zertifizierungsstelle von allen Ansprüchen Dritter frei.
- (3) Sollte die Zertifizierungsstelle auf Grund vertragswidriger Nutzung der Zertifikate oder der Zeichen durch den Antragsteller nach den Grundsätzen der Produkthaftung in Anspruch genommen werden, so ist der Antragsteller verpflichtet, die Zertifizierungsstelle von allen Ansprüchen Dritter freizustellen. Das Gleiche gilt für Fälle, in denen die Zertifizierungsstelle von durch den Antragsteller gemachten Werbebehauptungen von Dritten in Anspruch genommen wird.
- (4) Die Zertifizierungsstelle übernimmt keine Haftung, dass durch das zertifizierte Managementsystem/ die zertifizierte Dienstleistung die Produktqualität durch den Antragsteller gewährleistet wird.

§ 9 Vergütung

Die Vergütung ist laut Angebot festgesetzt.

§ 10 Vertragsdauer

- (1) Dieser Vertrag tritt mit Unterzeichnung durch beide Parteien in Kraft und läuft zumindest fest für die Dauer der auf dem Zertifikat der Zertifizierungsstelle ausgewiesenen Zertifikatsgültigkeit (in der Regel 3 Jahre).
- (2) Das Recht zur fristlosen Kündigung aus wichtigem

MOD.402-09 - 099 F Contratto dt-ita-Accredia 0718

§ 8 Responsabilità

- (1) Il risarcimento riconosciuto da TÜV Thüringen è stabilito sulla base della legislazione vigente ed è riconosciuto in caso di danno intenzionale o dovuto a negligenza, causato da dipendenti, rappresentanti o collaboratori; si applica inoltre in caso di violazione colposa di uno o più requisiti contrattuali basilari, fondamentali per l'erogazione del servizio che l'Ente Richiedente da per scontati. Se l'ente di certificazione non può essere accusato di violazione contrattuale volontaria il risarcimento del danno, nei casi sopra descritti, è limitato ai danni tipici derivanti da situazioni tipiche di queste forme contrattuali. L'Organismo di Certificazione è responsabile in questi casi per danni materiali e patrimoniali fino ad un massimo di EUR 2,600,000.00 (due milioni e seicentomila Euro).
I suddetti limiti di risarcimento non sono validi se il richiedente è un consumatore o nel caso di grave violazione contrattuale volontaria o negligente; si applica inoltre quanto previsto al § x delle condizioni generali TÜV Thüringen e.V.
- (2) In caso di contestazione nei confronti dell'Organismo di Certificazione da parte di terzi – per esempio da parte di aziende concorrenti l'Ente Richiedente o di clienti dell'Ente Richiedente – per circostanze delle quali l'Ente Richiedente è responsabile, quest'ultimo si impegna a tenere l'Organismo di Certificazione indenne da qualunque pretesa di terzi.
- (3) In caso di contestazione nei confronti dell'Organismo di Certificazione in materia di responsabilità di prodotto correlata all'utilizzo dei certificati o del marchio (logo) da parte dell'Ente Richiedente in modo non conforme al contratto, l'Ente Richiedente è tenuto a indennizzare l'Organismo di Certificazione da qualunque pretesa di terzi. La medesima previsione troverà applicazione in caso di contestazioni nei confronti dell'Organismo di Certificazione da parte di terzi relativamente a pretese di marketing avanzate dall'Ente Richiedente.
- (4) L'Organismo di Certificazione non si assume la responsabilità circa il fatto che la qualità di un prodotto dell'Ente Richiedente sia garantito dal sistema di gestione certificato / dal servizio certificato.

§ 9 Remunerazione

La remunerazione è determinata all'interno dell'offerta.

§ 10 Durata del Contratto

- (1) Il presente contratto diverrà effettivo quando sarà firmato da ambo le parti e rimarrà in vigore almeno quanto la durata della certificazione (di regola tre anni).
- (2) Il diritto di risoluzione senza preavviso per gravi motivi

Grunde bleibt unberührt.

rimane in ogni caso valido.

**§ 11
Schiedsverfahren**

- (1) Werden vom Vertrag Übersetzungen gefertigt, gilt in Konfliktfällen die deutsche Fassung des Vertrages.
- (2) Beide Seiten verpflichten sich, bei Streitigkeiten hinsichtlich der Begutachtung und Zertifizierung vor Beschreiten des Rechtsweges die Schiedsstelle der Zertifizierungsstelle in Anspruch zu nehmen.

**§12
Teilunwirksamkeit, Schriftform, Gerichtsstand**

- (1) Nebenabreden zu diesem Vertrag sind nicht getroffen. Änderungen und Ergänzungen bedürfen zu ihrer Rechtswirksamkeit der Schriftform. Das gleiche gilt für den Verzicht auf das Schriftformerfordernis.
- (2) Sollten eine oder mehrere Bestimmungen dieses Vertrages ganz oder teilweise unwirksam sein oder werden, so bleibt der Bestand des Vertrages im Übrigen davon unberührt. Die Parteien verpflichten sich vielmehr, die unwirksame Bestimmung durch eine gültige Regelung zu ersetzen, die dem von ihnen angestrebten wirtschaftlichen Ergebnis am nächsten kommt.
- (3) Gerichtsstand für alle Streitigkeiten im Zusammenhang mit diesem Vertrag ist Erfurt. Dieser Vertrag unterliegt dem deutschen materiellen Recht unter Ausschluss des deutschen internationalen Privatrechtes sowie unter Ausschluss des UNCITRAL-Kaufrechtsabkommens vom 11.04.1980.

**§ 13
Mitgeltende Vertragsbestandteile**

Für alle nicht näher dargelegten Modalitäten gelten die aktuellen Allgemeinen Geschäftsbedingungen für Leistungen des TÜV Thüringen e.V., die im Downloadbereich der Homepage unter www.tuev-thueringen.de herunter geladen werden können.

Der Antragsteller erkennt weiterhin die jeweils gültigen Fassungen der angeführten Anlagen als Vertragsbestandteil an, die in nachfolgender Reihenfolge Geltung erlangen:

- (1) Angebot Nr. 3330/xxxx/x0 del xxxxx.
- (2) Beschreibung des Zertifizierungsverfahrens.
- (3) Anlage Zertifizierungszeichen

Ort, Datum
Place, Date

Responsabile dell'Organismo di Certificazione di
TÜV Thüringen e.V.

**§ 11
Procedura Arbitrale**

- (1) Nel caso in cui siano state effettuate delle traduzioni del presente contratto nelle diverse lingue, in caso di controversia, farà fede la versione in lingua tedesca del contratto stesso.
- (2) Entrambe le parti si impegnano a rivolgersi al Collegio Arbitrale dell'Organismo di Certificazione in caso di controversie derivanti dalla perizia e dalla certificazione, prima di adire a vie legali.

**§ 12
Clausola di Divisibilità, Forma Scritta, Giurisdizione**

- (1) Non sono state redatte clausole aggiuntive al presente contratto. Eventuali modifiche ed emendamenti dovranno essere effettuati in forma scritta per acquisire validità legale ed essere efficaci. Lo stesso dicasi relativamente al diritto di rinuncia al requisito della forma scritta.
- (2) Nel caso in cui una o più clausole del contratto dovessero essere o divenire invalide, sia parzialmente che integralmente, ciò non andrebbe ad inficiare la validità delle altre clausole dello stesso. La clausola resa invalida o non eseguibile sarà oggetto di sostituzione con un'altra clausola/disposizione avente caratteristiche il più possibili simili a quella resa invalida o ineseguibile.
- (3) Foro competente e avente giurisdizione, per tutte le controversie correlate al presente contratto, è la città di Erfurt. Il presente contratto è disciplinato dal diritto sostanziale tedesco, con esclusione delle previsioni della legge tedesca, relativa ai conflitti di legge e della Convenzione UNCITRAL relativa ai Contratti per la Vendita Internazionale di Beni, datata 11 Aprile 1980.

**§ 13
Integrazioni al contratto**

Per ogni ulteriore modalità non illustrata in modo dettagliato nei presenti termini e condizioni generali per l'erogazione dei servizi di TÜV Thüringen e.V. si rimanda all'area download nella homepage del sito www.tuev-thueringen.de

Inoltre l'Ente Richiedente è informato circa gli allegati di seguito indicati e costituenti parte integrale del contratto stesso. Essi acquisiscono validità nel seguente ordine:

- (1) Offerta n 3330/xxxx/x0 del xxxxx..
- (2) Descrizione della procedura di certificazione.
- (3) Allegato logo certificazione

Luogo, Data

Amministratore dell'Ente Richiedente